

L'INCHIESTA A BARI DALLE 9.30 ALLE 13. DOMANI ANCHE A LECCE

Se voci di donna ci raccontano le guerre lontane

Giornaliste del Mediterraneo oggi il Forum all'Università

di VALENTINA NUZZACI

Il 25 novembre è la Giornata Mondiale contro la violenza sulle donne. Abusi fisici e psicologici ai danni di donne di qualsiasi età ed estrazione sociale, una violenza che può assumere molteplici forme: quella più subdola è la negazione di un diritto e la disparità di trattamento professionale che impedisce, di fatto, la piena realizzazione e la libertà del soggetto.

Un'equità essenziale anche nell'ambito della professione giornalistica, in cui si muovono sulla scena internazionale grandi esperti del settore dell'informazione. Ed intorno a questa constatazione si sviluppa il tema scelto per il «Forum delle giornaliste del Mediterraneo», dal titolo «Che "genere" di notizia. Che "genere" di guerra? La voce delle donne dai luoghi caldi dei conflitti ideologici, sociali, politici, religiosi, ambientali», che si tiene in due giornate, oggi nella Sala «Aldo Moro» dell'Università degli studi di Bari e domani nella sala del Rettorato dell'Università del Salento di Lecce

dalle 9.30 alle 18.

Questa è la prima edizione di uno spazio di riflessione e di valorizzazione dei talenti impegnati su tutti i fronti in difesa del diritto d'informazione dei cittadini. Chi gestisce il flusso delle informazioni, infatti, maneggia materiale delicatissimo, capace di influenzare il corso degli eventi di una collettività. È un potere, certo, ma è anche una grande responsabilità sociale.

Al Forum, organizzato dall'associazione «GI.U.L.I.A. giornaliste unite libere autonome», le giornaliste pugliesi dialogheranno con le colleghe delle testate nazionali ed internazionali proprio alla vigilia della giornata mondiale del 25 novembre per portare la testimonianza di donne che ce l'hanno fatta: la presenza delle croniste sui territori «sensibili» e «caldi», infatti, è un attestato di merito per questa categoria di professioniste ed un riconoscimento dei valori di democrazia e di pace. Questo è il messaggio che ogni anno sarà lanciato dalla Puglia attraverso il Forum, creando ponti di dialogo con altre città del bacino del Medi-



terraneo. Un canale che resterà aperto 12 mesi con una comunicazione bilingue (italiano e inglese) sistematica e multimediale.

Otto i «panel» di discussione del forum con interventi di alcune tra le più autorevoli firme del giornalismo italiano ed internazionale: Carmela Giglio (RadioRai1), Lucia Goracci (Rainews24), Luciana Sgrecca (Manifesto), Yasmine Taskin (Freelance), Nurcan Baysal (Tv turca T24), Asmae Dachan (freelance), Emanuela Bonchino (Rainews24), Francesca Gernini (cine-foto operatrice Rai), Sandra Amurri (Il Fatto quotidiano).

I lavori delle due giornate si concluderanno con il prezioso contributo di Cristina Franchini, responsabile relazioni esterne UNHCR, Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati nel Sud-Europa.

TRA GLI
OSPITI
La giornalista
Giuliana
Sgrecca del
«Manifesto»